



REPORT PRIMO INCONTRO TERRITORIALE TAVOLO DI PROGETTAZIONE ITINERARIO ITACA 2024 PER IL COMUNE DI MONGHIDORO

Presentazione dei 5 attori selezionati dalla facilitatrice e inizio della progettazione partecipativa con in mapping collettivo

Luogo: Incontro in presenza (Monghidoro) e online (Google Meet)

Data e orario: 4 giugno h 17.00

Ora di inizio: 17 **Ora di fine:** 18.10

N° Presenti: 5 (4F; 1M)(esclusa la referente)

Facilitatrice e report: Liliana Medici, Al Pelegrèn

Dati presenti

Organizzazione di riferimento	Ruolo all'interno del progetto
Castagneto del Casone	Realtà di riferimento per Monghidoro
Museo del Migrante	Realtà di riferimento per Monghidoro
Ass. Piazza Coperta	Realtà di riferimento per Monghidoro
Ass. Piazza Coperta	Realtà di riferimento per Monghidoro
Yoda Aps - partner processo	Referente Festival ITACA

Dati assenti per cause impreviste

Organizzazione di riferimento	Ruolo all'interno del progetto
Forno di Calzolari e Comunità Grano Alto	Realtà di riferimento per Monghidoro
Ass. Piazza Coperta	Realtà di riferimento per Monghidoro

Introduzione

L'incontro è iniziato con l'illustrazione del progetto e dell'incontro precedente con i Sindaci del territorio da parte della facilitatrice, per poi passare alla presentazione autonoma degli stakeholder locali e della referente del Festival ITACA a tutta l'assemblea. Una volta terminata questa fase i partecipanti si sono focalizzati sul far emergere i cinque elementi fondamentali su cui costruire il/gli itinerari: luoghi di interesse culturale e naturalistico, beni immateriali, mobilità, servizi accessibilità e attività possibili lungo il percorso.

Per ogni punto trattato c'è stato un confronto dove i presenti hanno espresso pareri e idee in merito.

Relazione sull'incontro e sui materiali prodotti

Presentazione delle realtà di riferimento

Ogni partecipante ha presentato la propria realtà di riferimento come segue:

Vittoria Comellini, volontaria AUSER, gestisce il Museo della Civiltà Contadina e del Migrante (unico in Emilia-Romagna). All'interno degli stessi spazi organizza e allestisce diverse mostre, per tenere in attivo l'interesse delle persone a visitare i musei, dotati anche di schede di lettura Braille.

Alessandra Battacchi, insieme al marito ha recuperato un castagneto, guidati dalla voglia di mantenere le tradizioni e la tipicità dei prodotti locali legati alla castagna, ma anche per sviluppare studi sulle piante, gli innesti e la "lotta" biologica. Hanno recuperato anche un essiccatoio per produrre farina con i frutti del loro castagneto.

Anna Cavazzoni e Pietro Ruatta, dell'associazione Piazza Coperta, nata come luogo di ritrovo per giocare a carte e altri giochi da tavolo, oggi si occupa di fare diverse attività a scopo socio culturale: corsi di lingua per stranieri, giardinaggio, corsi di cucina e passeggiate nei borghi con racconti di storia locale, non solo a Monghidoro ma anche nelle aree limitrofe. Con le scuole portano avanti due premi letterari (una per le primarie l'altro per le secondarie di Monghidoro e Loiano).

Simona Zedda, dell'associazione Yoda, si è presentata come referente per il festival Itaca di cui ha illustrato le principali caratteristiche.

Silvia Bonzio del Forno di Calzolari si è liberata alle 18 per cui non ha potuto presentarsi all'assemblea, ma tutti i partecipanti conoscono lei e la realtà di cui si fa referente.

Maria Pia Balboni dell'associazione Piazza Coperta ha avuto un problema sul rientro da un viaggio, per cui ha chiesto ad Anna e Pietro di fare le sue veci.

Mappa del territorio e delle sue particolarità

Guidati dalla facilitatrice che aveva individuato già gli argomenti su cui discutere, i partecipanti hanno cominciato a leggere il territorio, con l'obiettivo di elaborare una o

più proposte, ripetibili nel tempo, di itinerario turistico responsabile e accessibile, per la valorizzazione dello stesso e insieme alle comunità che lo abitano.

Iniziando dai **LUOGHI** di interesse, ma anche affettivi di ognuno e delle loro particolarità (Alessandra, ad esempio, segnala un albero secolare nel suo castagneto a cui è molto affezionata) sono emersi:

- L'Alpe di Monghidoro
- La Martina
- Castagneto del Casone (albero secolare di Alessandra)
- Musei
- Mulini
- Campi di Grano
- Monghidoro paese (vecchie stradine e Parco del Castellaccio)

Come **BENI** immateriali:

- Tradizione del pane (la figura del mugnaio e l'evento Forni e Fornai di Calzolari)
- Tradizione della Musica e dei Balli
- Storia di Monghidoro (migrazione, guerra, contadini)

Sull'aspetto della **MOBILITA'** l'assemblea si è espressa in modo comune rispetto alla domanda: "Come vorreste che venissero percorsi questi itinerari?"

- A piedi
- In bici
- A cavallo
- In bus (per arrivare a Monghidoro da fuori)

Il tema dell'**ACCESSIBILITA'** è stato aperto da Simona Zedda, la quale ha elencato diverse realtà con cui già collaborano da tempo per la realizzazione del Festival Itaca:

- Acca Parlante
- Girobussola
- Ente Nazionale Sordi

Nel terzo incontro avremo modo di avere un rappresentante tra queste, che possa dare il suo contributo per aiutarci a definire i termini di accessibilità dell'itinerario.

Liliana Medici, la facilitatrice, amplia il discorso "accessibilità" riferendosi anche ai/bambini/e, ai ragazzi/e turisti ma soprattutto locali, perché possano essere coinvolti a cogliere la bellezza del proprio territorio e sviluppare nel tempo un senso di appartenenza allo stesso.

Per quanto riguarda le **ATTIVITA'** che si possono progettare sull'itinerario, sono emerse diverse proposte:

- degustazioni di prodotti tipici (legate alle castagne e al pane)

- visita al museo con laboratori manuali o dedicati alla musica o alla costruzione di giochi
- racconti orali, testimonianze dal vivo

In chiusura del confronto la facilitatrice dice che sarà sua premura chiamare **Silvia Bonzio** che non è riuscita ad essere presente per motivi di lavoro, per darle tutte le informazioni che sono emerse durante la riunione. Ha poi ricordato ai presenti che, per il prossimo incontro previsto il **10 giugno 2024**, ognuno dovrà invitare in assemblea altri due partecipanti che possano aiutare nello sviluppo del processo partecipativo.



